

Elezioni. Il rettore uscente si conferma alla guida dell'Ateneo dopo una lunga serata di incertezza

Università, il tris di Marinelli vittoria agguantata per un voto

☉ Con 1.016 preferenze contro le 899 di Federici ha raggiunto la maggioranza assoluta

Andrea Re
firenze@ifirenze.it

■ Habemus rectorem. È Augusto Marinelli: ma l'annuncio ufficiale è arrivato solo dopo le 22.30 di ieri sera, quando la commissione elettorale - riunita intorno alle 18, 30 - ha tolto ogni incertezza da un verdetto che alla chiusura delle urne era apparso ambiguo. Contro gli 899 voti a favore di Giorgio Federici, infatti, il rettore uscente ne ha ottenuti 1.016: esattamente quelli utili a conquistare la maggioranza assoluta (non uno di più, né uno di meno), essendo i votanti 2.030, il 76,36% dei 2.660 aventi diritto.

PER ESSERE PRECISI i voti in favore di Marinelli sono 1.015,2 (quelli del personale tecnico amministrativo valgono 1/10), arrotondati poi per eccesso. Con dei numeri così risicati serviva la massima certezza prima di dichiarare il vincitore. Da qui il ricorso alla Commissione. La seconda battaglia di Marinelli è stata dunque con i numeri più che con lo sfidante. Nell'arco



► Il rettore Augusto Marinelli

I dati

2.030 al voto

■ Il numero delle schede depositate nelle urne è cresciuto del 5,4 per cento rispetto al primo turno. In valore assoluto 141 voti in più.

Terzo mandato

■ È il traguardo raggiunto da Augusto Marinelli, che per ricandidarsi è dovuto ricorrere ad una modifica dello Statuto dell'Ateneo.

del pomeriggio, man mano che le schede andavano uscendo dalle urne, appariva chiaro che un ribaltone non sarebbe stato possibile, e d'altronde nessuno se l'aspettava. Così come nessuno s'aspettava un finale al cardiopalma come questo. La convinzione era che Marinelli potesse spuntarla: le schede bianche, che ne avevano di fatto

impedito la rielezione alla scorsa tornata, sono apparse in calo fin da subito, e alla fine sono risultate quasi la metà rispetto alla prima tornata. Una volta acquisito questo dato per i corridoi del Rettorato si era cominciata a spargere la voce che la vittoria di Marinelli fosse cosa certa. E invece, alla fine dello spoglio, tutti col dubbio: quorum raggiunto o no? Ognuno a dire la sua, sulle percentuali, il regolamento, i voti ponderati.

MARINELLI alla fine ha raccolto quasi cento preferenze in più rispetto alla volta scorsa e sono bastate per la rielezione. A essere mancati al Rettore uscente sono stati i voti del personale tecnico-amministrativo, indirizzato dalla Cgil, anche se non ufficialmente, a esprimersi in favore di Federici: 71,5% contro 24,2%. Numeri che pesano, se si considera che una volta raccolti 991 voti dai docenti a Marinelli ne mancavano 25 dei tecnici: ne sono arrivati 24,2. Le ultime ore della serata si sono trascinate nell'incertezza finché, intorno alle 22.30, anche sul sito internet dell'Ateneo è apparso il verdetto ufficiale: Augusto Marinelli è rettore per la terza volta, con una vittoria conquistata sul filo di lana e grazie a una sola, decisiva preferenza, che gli ha assegnato la maggioranza. ■